



# Comune di Gonnosno'

PROVINCIA DI ORISTANO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 28/02/2020

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO DI AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI GONNOSNO' ANNI 2020 - 2022 AI SENSI DEL D.LGS. N. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA"**

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di febbraio alle ore sedici e minuti undici nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. STERI MAURO - Sindaco	Sì
2. PUSCEDDU RAFFAELA - Vice Sindaco	Sì
3. MELIS DAVIDE - Assessore	Sì
4. MANDIS ALESSANDRO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr. FULGHESU FABIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Avv. STERI MAURO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO:

### APPROVAZIONE PIANO DI AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI GONNOSNO' ANNI 2020 - 2022 AI SENSI DEL D.LGS. N. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA"

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa – Socio Assistenziale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/04/2019, esecutiva “Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell’art. 151 D.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10 D.lgs. n. 118/2011” e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1 D.lgs. n. 267/2000), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 29/03/2019 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18/04/2019;
- la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 07/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, “Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2020/2022. Conferma del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2018/2020”;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- La Legge 10 Aprile 1991 n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro”;
- Il Decreto legislativo 23 Maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell’articolo 47 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144”;
- Il Decreto legislativo n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;
- Il Decreto legislativo 11 Aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 Novembre 2005 n. 246”;
- La Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 23 Maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

#### Richiamati in particolare:

- l’articolo 48 del D.lgs. n. 198/2006 “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni” secondo cui <<Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l’articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall’articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165>>;
- l’articolo 57, commi 1, ibis e 2 D.lgs. n. 165/2000 che prevede <<Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all’articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all’arrotondamento all’unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all’unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5; b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica; c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare; d) possono finanziare programmi di azioni positive e l’attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell’ambito delle proprie disponibilità di bilancio. L’atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all’ambito territoriale dell’amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida

*l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità precedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi. Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica>>;*

**Visti:**

- il Piano di Azioni Positive del Comune di Gonnosnò anni 2020/2022, predisposto dal Segretario Comunale Dott. Fabio Fulghesu, preventivamente trasmesso all'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Oristano (nota Prot. n. 157 del 10/01/2020), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere positivo (Prot. n. 2986/2020), espresso dall'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Oristano sul Piano di Azioni Positive anni 2020/2022, registrato al protocollo dell'ente col numero 1291 del 28 febbraio 2020, tenuto agli atti,

**Atteso** che il Piano in oggetto, in continuità con le politiche avviate negli anni precedenti, si pone l'obiettivo generale di favorire e implementare l'adozione di misure che:

- garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale tra uomini e donne;
- tengano conto anche della necessità di conciliare responsabilità familiari, personali e professionali;

**Ravvisata** la necessità di approvare ai sensi dell'articolo 48 D.lgs. n. 198/2006 il suddetto Piano triennale di Azioni Positive anni 2020/2022;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. **Di approvare** ai sensi dell'articolo 48 D.lgs. n. 198/2006 il Piano di Azioni Positive del Comune di Gonnosnò anni 2020/2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di pubblicare** il presente Piano nel sito istituzionale dell'Ente così da essere accessibile a tutti i dipendenti e ai cittadini;
3. **Di trasmettere** copia del presente Piano alla Consigliera di Parità della Provincia di Oristano, ai soggetti sindacali di cui all'art.10, c. 2, C.C.N.L. del 1/4/2000, ai dipendenti comunali e al Comitato Unico di Garanzia una volta nominato.

Quindi stante l'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

**Di rendere** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to : STERI MAURO

Il Segretario Comunale  
F.to : FULGHESU FABIO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON LINE E DI ESECUTIVITA'**

*N 231 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/03/2020 al 20/03/2020 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to:FULGHESU FABIO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr.FULGHESU FABIO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale  
Dr. FULGHESU FABIO

DATO ATTO CHE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ai sensi dell'art 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali), hanno espresso il parere

Parere  
REGOLARITA'  
TEC.AMM.

Esito  
Favorevole

Data  
28/02/2020

Il Responsabile  
Steri Mauro

Firma